



Con la collaborazione di:



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

“ESSERE RAGAZZE E RAGAZZI IN TOSCANA II EDIZIONE”.

## **La parola ai ragazzi e alle ragazze. Stili di vita, relazioni e aspetti della vita quotidiana**

Sulla scia di quanto recentemente realizzato dai principali istituti di ricerca a livello nazionale ed internazionale (Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, Unicef, OECD, ecc...) sulla mappatura del livello di benessere dei bambini e dei ragazzi attraverso batterie ragionate di indicatori, la Regione Toscana con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale e con il supporto tecnico scientifico del Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza si è posta tra gli obiettivi di sviluppo quello di riuscire a valutare le condizioni di vita dei preadolescenti e degli adolescenti toscani sulla base di indicatori costruiti grazie ai dati derivati dai sistemi informativi dello stesso Centro regionale e ai dati disponibili da altre fonti istituzionali. La finalità è quella di produrre elementi di riflessione utili per le politiche regionali e locali a favore di bambini e famiglie a partire da una conoscenza basata su dati di evidenza in relazione al benessere oggettivo e al benessere soggettivo dei bambini e dei ragazzi. Il benessere soggettivo è un concetto complesso e multidimensionale che richiede di esplorare nuove dimensioni sociali e anche nuovi sistemi di misurazione. Inoltre, nella prospettiva delle nuove e future generazioni, il tema è quello di riuscire a rappresentare le condizioni attuali anche in una logica intergenerazionale per assicurare un benessere equo, condiviso e sostenibile.

Nel 2015 il Centro regionale ha realizzato uno specifico approfondimento sulla fascia d'età 11-17 anni realizzando un'indagine campionaria che ha coinvolto circa 12mila studenti adolescenti e preadolescenti frequentanti le scuole secondarie di I e II grado presenti sul territorio toscano.

Visto il grande riscontro di adesione delle scuole e di partecipazione dei ragazzi e visti i risultati informativi e scientifici ottenuti, il Centro regionale a distanza di tre anni ha deciso di dare continuità alla ricerca del 2015, migliorandola nei contenuti anche sulla base delle indicazioni fornite dai ragazzi nei questionari nella precedente esperienza.

I ragazzi avranno la possibilità di aprirsi e di aprire al mondo degli adulti e delle istituzioni una finestra su quegli aspetti molto importanti ma allo stesso tempo poco conosciuti che riguardano la loro vita: come si muovono all'interno della famiglia e del gruppo dei pari, il rapporto che hanno con le istituzioni e cosa si aspettano da queste, la percezione sulla qualità della loro vita e quella generale della società, i livelli di partecipazione e la percezione dei diritti che, almeno sulla carta, gli sono riconosciuti, il complesso rapporto con i nuovi social network e naturalmente tutti quegli argomenti che gli stessi ragazzi e ragazze faranno emergere durante gli incontri.

I questionari saranno rigorosamente compilati in forma anonima. La compilazione viene effettuata durante l'orario scolastico per mezzo di un format on line, a tal fine è fondamentale la collaborazione di Dirigenti e Docenti delle scuole campionate.



Le aree tematiche che sono poste al centro dell'indagine pilota sono le seguenti:

- A. Le relazioni, gli spazi decisionali e la vita scuola
- B. Conoscenza dei diritti, qualità della vita e tempo libero
- C. La salute e i comportamenti a rischio
- D. Per concludere ....

La ricerca viene realizzata sulla base di un campione rappresentativo di studenti delle scuole secondarie di I e di II grado nelle quali saranno rispettivamente coinvolte le classi prime e terze e le classi seconde e quarte. Per superare il limite di rappresentatività territoriale, la numerosità del campione è tale da poter utilizzare i dati raccolti per costruire indicatori anche al livello territoriale minimo di programmazione regionale, cioè le Zone sociosanitarie e le Società della salute.

Tutti i risultati della ricerca saranno resi disponibili sul sito [www.minoritoscana.it](http://www.minoritoscana.it) da cui sarà possibile scaricare gratuitamente il rapporto di ricerca.